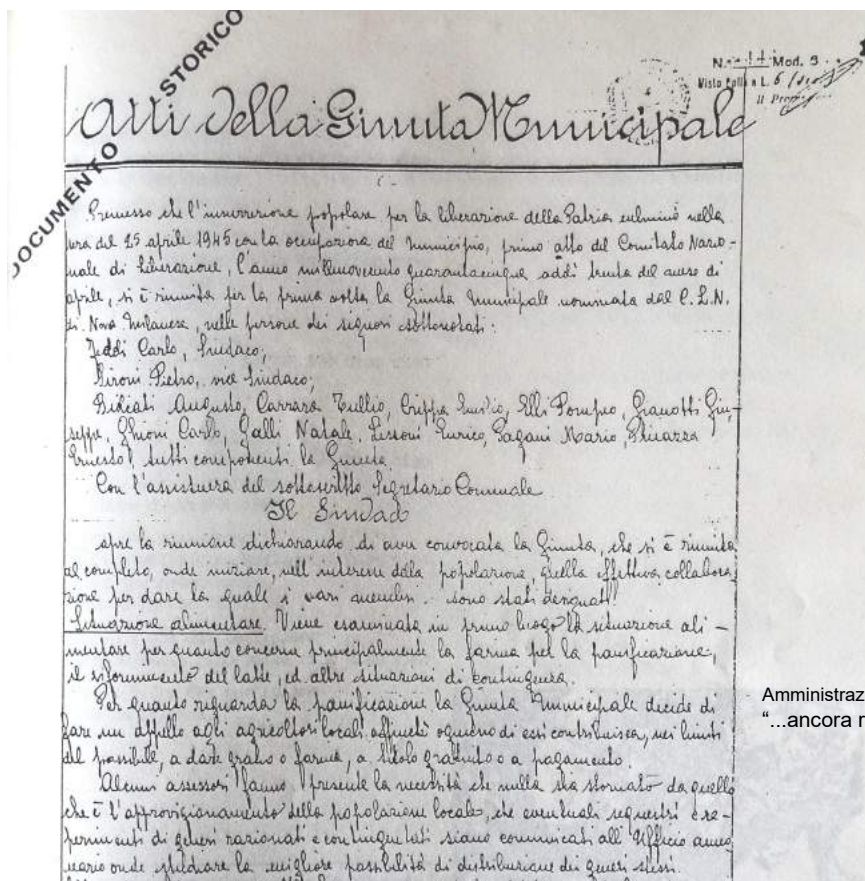


25 aprile 1945
Nova Milanese

liberazione

in due documenti



Amministrazione Comunale di Nova Milanese - Assessorato alla Cultura
"...ancora resistenza" 38° anniversario della liberazione
festa d'aprile

Testo, ricerca storica e iconografia a cura di Giuseppe Paleari.
Collaborazione di Luisa Como
centro stampa comunale, 1983

An. 1945

Le giornate della liberazione, diedero luogo anche già a diversi episodi, di rappresaglie, per necessità, minacciati che nei paesi vicini, e del che non data fede al buon senso. Si ebbero però 4 morti, vittime dei tedeschi, di passaggio nella provincia: i giovinetti Crappa Bruno e Pagani Giuseppe e Pol schmenza Enrico e Balconi Giacomo - a quali va aggiunto Giannotti Ferdinando, in ferita da una scheggia, morì in conseguenza qualche mese dopo.

Dal Liber Archivio Chronicus. Archivio parrocchiale Sant'Antonino Martire, Nova Milanese

Atti della Giunta Municipale

N. 14 Mod. 5

Visto dalla L. 6/1/1945

Il Prefetto

Permesso che l'insurrezione popolare per la liberazione della Patria culminò nella sera del 15 aprile 1945 con la occupazione del Municipio, primo atto del Comitato Nazionale di Liberazione, l'anno millenovecento quarantacinque addì trenta del mese di aprile, si è riunita per la prima volta, la Giunta Municipale nominata dal P. L. N. di Nova Milanesa, nelle forme di seguito sottostate:

Teddi Carlo, Sindaco;

Bironi Pietro, vice Sindaco;

Bidiali Augusto, Carrara Tullio, Crippa Enrico, Elli Pompeo, Gianotti Giuseppe, Ghioni Carlo, Galli Natale, Leroni Enrico, Sagani Mario, Sciarra Ernesto, tutti componenti la Giunta.

Con l'assistenza del sottoscritto Segretario Comunale

Il Sindaco

apre la riunione dichiarando di aver convocata la Giunta, che si è riunita al completo, onde iniziare, nell'interesse della popolazione, quella effettiva collaborazione per dare la quale i vari comitati sono stati designati.

Situazione alimentare. Viene esaminata in primo luogo la situazione alimentare per quanto concerne principalmente la farina per la panificazione, il rifornimento del latte, ed altre situazioni di contingenza.

Per quanto riguarda la panificazione la Giunta Municipale decide di fare un appello agli agricoltori locali affinché ognuno di essi contribuisca, nei limiti del possibile, a dare grano o farina, a titolo gratuito o a pagamento.

Alcuni assessori fanno presente la necessità che nulla sia stornato da quello che è l'approvvigionamento della popolazione locale, che eventuali requisiti e sperimentati di generi nazionali e contingenti siano comunicati all'Ufficio anagrafico onde ottenere la migliore possibilità di distribuzione di questi stessi.

Situazione finanziaria. Il Sindaco espone poi sinteticamente la situazione finanziaria al 31.12.1944 secondo le cifre risultanti dalla contabilità comunale. La Giunta Municipale si riserva di esaminare in altre sedute tale importante problema e le sue possibilità di sistemazione.

L'assessor anagrafico

Elli Pompeo

Il Sindaco

Teddi

Il Segretario Comunale

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'atto prefisso dal Comune nel giorno festivo 6 maggio 1945. Contro la stessa non vennero presentati reclami.

Il Segretario Comunale

An. 1944

Le giornate della liberazione, diedero luogo anche
 a diversi episodi di rappresaglie per vendetta, minacce
 che nei paesi vicini e del che non data fede al buon senso
 del Nord. Si ebbero però 4 morti vittime dei tedeschi,
 di passaggio sulla provinciale: i signori Crippa Bruno
 e Rapetti Giuseppe e Polachmengo Enrico e Bakoni
Giuseppe; a quali va aggiunto Gianotti Ferdinando, siciliano
 da una scheggia, morì in conseguenza qualche mese dopo.